

Its 'Malignani': opportunità da non sprecare

Dopo il diploma, per i giovani friulani esiste anche la possibilità di specializzarsi direttamente in azienda, ma pochi sfruttano l'occasione. L'84% dei diplomati nel 2013 ha trovato lavoro



12/10/2014

Con un tasso di disoccupazione giovanile che in Italia supera il 44 per cento e nella nostra regione il 20 per cento, tutte le occasioni per conquistare un posto di lavoro dovrebbero essere ricercate e sfruttate. Non è sempre così se all'Istituto tecnico superiore 'Malignani' di Udine – una delle 74 scuole di alta specializzazione post diploma in Italia, che formano tecnici nelle aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività – la selezione degli studenti è stata posticipata per la carenza di domande di iscrizione.

“Ogni anno partono due classi di circa 25 studenti ognuna – spiega Rodolfo Malacrea, vicepresidente della Fondazione Its Malignani che gestisce la scuola -. Quest'anno, con 50 posti a disposizione, abbiamo avuto 52 domande di iscrizione. Sono troppo poche per selezionare davvero gli studenti eccellenti che in realtà cerchiamo. In virtù di una prima selezione, infatti, abbiamo scartato alcuni candidati e successivamente riaperto il bando, che scadrà il prossimo 17 ottobre, per l'ammissione agli ultimi posti a disposizione”.

Formazione e lavoro

Il punto di forza degli Istituti tecnici superiori è la stretta correlazione tra formazione e mondo del lavoro. “In Germania e Francia esistono da tempo scuole simili alla nostra – prosegue Malacrea -. Si tratta di percorsi di formazione alternativi rispetto all'università, dove si trova una forte connotazione pratica, più che una base teorica. Non a caso, quasi il 60% degli insegnanti dell'Its lavorano fattivamente in azienda. La cosa più importante in un periodo come questo, però, dati alla mano, è il fatto che i nostri studenti trovano lavoro entro brevissimo tempo dopo il diploma. Un'opportunità davvero valida per i ragazzi”.

Serve maggiore conoscenza

A giudicare dalla risposta tiepida degli studenti friulani, però, l'occasione non è stata ancora colta appieno. “Ci sono sicuramente degli elementi che si possono migliorare – prosegue il vicepresidente -, prima fra tutti la comunicazione. Molti giovani non sanno nemmeno che gli istituti tecnici superiori siano un'opportunità post diploma. Inoltre bisogna sfatare il mito che i corsi siano riservati ai diplomati del Malignani, perché vi possono accedere tutti. Infine, sarebbe necessario che al più presto il Ministero indicasse il titolo che si ottiene una volta usciti dall'Its. Per ora si sta ancora in un limbo senza una precisa definizione e questo contribuisce a creare confusione sul ruolo che questi istituti ricoprono nel panorama della formazione superiore che, invece, è molto concreto e misurabile”.

E adesso tocca alle ragazze

“Con 42 domande di iscrizione, 37 posti assegnati e la prossima selezione che si svolgerà il 28 ottobre per completare la composizione delle classi, possiamo dire che siamo soddisfatti di aver raggiunto il target di studenti che ci eravamo prefissati” commenta Adriana Sonogo, responsabile della formazione all’Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione Kennedy di Pordenone.

“Grazie al nostro corso biennale si formano Tecnici superiori per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software, cioè sviluppatori nei settori tecnologici a più elevato tasso di progresso, specificamente quelli per ambienti basati su architetture cloud e di applicazioni di analisi dati. I corsi sono partiti nel 2011 e oggi praticamente tutti i diplomati hanno un posto di lavoro. L’unico neo sono le ‘quote rosa’: ancora poche ragazze si avvicinano a questo tipo di formazione post diploma”.

Lezioni dai banchi alla fabbrica

Si svolgerà il prossimo 21 ottobre l’ultima sessione di prove di selezione per l’ammissione ai corsi ‘Tecnico superiore per l’automazione e i sistemi meccatronici’ in partenza nel 2014. Lo studente ideale dell’Its Malignani di Udine è quello che vuole approfondire i propri studi mettendosi subito alla prova in un’azienda. “Il corso Its dura due anni, per un totale di circa 2mila ore di frequenza, delle quali almeno 630 da trascorrere in un’azienda partner del progetto - specifica Malacrea -. L’Its ha avviato due indirizzi: meccatronica e aeronautica”.

“Il primo è un profilo che si adatta perfettamente alle industrie friulane e per questo è molto ricercato. Il secondo corso, invece, è altamente qualificante, perché in Italia mancava la figura di ‘manutentore di aeromobili’, ma i diplomati fanno un po’ più di fatica a trovare lavoro in Friuli e devono essere pronti a spostarsi. Per questo motivo da quest’anno faremo partire due classi di meccatronica, perché il lavoro dei giovani è il nostro primo obiettivo”.

AUTORE: Valentina Viviani

0 Commenti

Copyright © 2013 Il Friuli - p.iva 01907840308